

TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

Sede in MILANO PIAZZA MACIACHINI 11
Fondo di dotazione euro 50.000,00
Registro Unico Terzo Settore n. 3006
Sezione APS V - W
Codice fiscale 97186250151 - Partita IVA 10497580968

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA
- Codice fiscale: 97186250151
- Partita iva: 10497580968
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 50.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

- promozione della cultura della legalità
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

1. Attività divulgativa e didattica

2. Assistenza a piattaforme pubbliche (whistleblowing)
3. Forum pubblico-privati per elaborare e diffondere best practice

Tutte le attività sono finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica sul contrasto alla corruzione e a fornire strumenti di prevenzione dei fenomeni corruttivi sia agli operatori pubblici, sia alle aziende private.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: APS
- Regime fiscale applicato: 391/1991 ASD

In relazione alla natura fiscale, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea e dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS, l'ente si qualifica non commerciale ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: PIAZZA MACIACHINI 11 20159 MILANO MI
- Aree territoriali di operatività: Intera Italia. La Associazione è capitolo italiano del Network Internazionale Transparency attivo in oltre 100 paesi.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati ordinari	89
Associati sostenitori	58
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati sostenitori ammessi durante l'esercizio	18
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	90%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	49%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	42%
Dati organo di amministrazione	
Riunioni del Comitato esecutivo svolte nell'esercizio	11
Presenza nelle riunioni del CE	90%



ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di sviluppo (Sito Web)	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.



Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti della parte non commerciale comprendono i contributi pubblici e privati maturati su progetti attribuiti, ma non ancora incassati al termine dell'esercizio.

I crediti della parte commerciale comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

L'importo è esposto al netto del TFR trasferito a fondi pensione su volontà dei dipendenti.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo	9.997		3.529	6.468
Totali	9.997		3.529	6.468



Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizio e	Costi di impianto e di ampliam ento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazio ne delle opere dell'ingeg no	Concessio ni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamen to	Immobiliz zazioni in corso e acconti	Altre immobiliz zazioni immateria li	Totale immobiliz zazioni immateria li
Costo storico		17.641	1.487					19.128
Rivalutazi oni								
Fondo ammortam ento iniziale		7.645	1.487					9.132
Svalutazio ni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio		9.997						9.997
Incrementi per acquisizio ni dell'eserciz io								
Riclassific he +/-								
Cessioni/d ecrementi dell'es. (Costo storico)			1.487					1.487
Cessioni/d ecrementi dell'es. (F.do amm.to)			1.487					1.487
Rivalutazi oni eff. nell'eserciz io								
Ammorta menti dell'eserciz io		3.529						3.529
Svalutazio ni dell'eserciz io								
Altre variazioni								
Totale variazioni		-3.529						-3.529
Saldo		6.468						6.468

finale		
Costo storico	17.641	17.641
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	11.173	11.173
Svalutazioni		

La voce "software" è stata dismessa in quanto relativa a costi di impianto del programma contabile completamente ammortizzati.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	153.686	-11.158	17.361	125.167
Impianti e macchinari				
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni		21.946		21.946
- Mobili e arredi		169		169
- Macchine di ufficio elettroniche		1.123		1.123
Totali	153.686	10.788	17.361	147.113

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	192.904			24.126		217.030
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	40.510			22.834		63.344
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	152.394			1.292		153.686
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						



Ammortamenti dell'esercizio	5.787	785	6.572
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni	5.787	785	-6.573
Saldo finale	146.607	21.946	147.113
Costo storico	192.904	24.126	217.030
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	46.297	23.789	70.086
Svalutazioni			

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Nella tabella il dettaglio dei beni completamente ammortizzati ma ancora utilizzati, incluso nei valori precedenti.

Descrizione	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Altri beni (hardware, attrezzature)	16.414	16.414
Altri beni (arredi)	1168	1.168
Totale immobilizzazioni materiali		

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	55.650	-45.995	9.655	9.655		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	38.500	-1.394	37.106	37.106		
Crediti verso soggetti privati per contributi	30.000	2.500	32.500	32.500		
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte						

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23	631	654	654		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	124.173	-44.258	79.915	79.915		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	66.887	85.140	152.027
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	135	-52	83
Totale disponibilità liquide	67.022	85.088	152.110

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 288.763.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	50.000					50.000
II) Patrimonio vincolato:	111.495				-4.220	107.275
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi						

istituzionali					
3) Riserve vincolate destinate da terzi	111.495			-4.220	107.275
III) Patrimonio libero:	92.261	16.892		4.220	113.373
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	92.261	16.892		4.220	113.373
2) Altre riserve					
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	16.892		1.223		18.115
Totale patrimonio netto	270.648	16.892	1.223		288.763

Il fondo di dotazione pari a 50.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Ecco il dettaglio delle riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Legato Roveri		111.496		4.220	107.276
Totali		111.495		4.220	107.275

Con il Legato testamentario Roveri, un sostenitore della Associazione lascio un immobile a Bologna perché fosse utilizzato come sede associativa, o servisse per dotare la associazione di una sede stabile. La riserva relativa al "Legato Roveri" viene annualmente decrementata in misura del 3% corrispondente al tasso di ammortamento dell'immobile di Piazza Maciachini acquistato grazie al Legato in discorso e ad un prestito bancario chirografario.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	36.218	8.424		-10.053	-1.629	34.589

Le altre variazioni corrispondono al versamento a fondo pensione delle quote maturate nell'esercizio e nei precedenti, e di una correzione di stime in eccesso degli esercizi precedenti.



D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	21.985	-6.608	15.377	6.911	8.466	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	3.698	3.514	7.212	7.212		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	6.471	6.652	13.123	13.123		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.701	1.420	7.121	7.121		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.726	-736	8.990	8.990		
Altri debiti	431		431	431		
Totale debiti	48.012	4.242	52.254	43.788	8.466	

Il debito verso banche è costituito dal prestito chirografario sottoscritto per l'acquisto della sede nel 2016.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche					15.377	15.377
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					7.212	7.212
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					13.123	13.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza					7.121	7.121

sociale		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.990	8.990
Altri debiti	431	431
Totale debiti	52.254	52.254

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si tratta di una contribuzione anticipata di gruppo aderente al BIF.

F) RISERVE E ACCANTONAMENTI

Sono state mantenute le riserve e gli accantonamenti dello scorso esercizio, anche in relazione alle controversie in corso tra l'associazione e alcuni soci (il Tribunale di Milano R.G.NN. 45351/2022 e 10965/2022) che andranno in discussione l'anno prossimo.



RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.280 3.650
2) Servizi	74.244	72.837	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0 0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 0
4) Personale	182.172	202.273	4) Erogazioni liberali	6.558 4.239

5) Ammortamenti	0	3.528	5) Proventi del 5 per mille	0	5.997
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	186.000	161.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	115.725	57.336
7) Oneri diversi di gestione	5.085	1.826	8) Contributi da enti pubblici	25.025	104.095
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	261.501	280.464	Totale	336.588	336.317
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	75.087	55.853

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	218.336	83.389	38,19	301.725
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica	104.095	-79.070	-75,96	25.025
Altri (A10)				
Totali	322.431	4.319	0	326.750

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale – Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	3.650	-370	-10,14	3.280
Erogazioni liberali (A4)	4.239	2.319	54,71	6.558
Proventi del 5xmille (A5)	5.997	-5.997	-100,00	
Altri (A10)				
Totali	13.886	-4.048		9.838

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE – Nessuno

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - Nessuno



D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	873	1.163	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	873	1.163	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-873	-1.163

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	960	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	42.947	30.686	2) Altri proventi di supporto generale	2.057	2.755
3) Godimento beni di terzi	702	1.262			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	10.101	5.787			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	2.744	2.447			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	57.454	40.182	Totale	2.057	2.755



Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Le attività commerciali svolte sono relative a Progetti formativi erogati dietro corresponsione di corrispettivo.

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 6 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	4	1	5	5
Operai				
Altri dipendenti	2	-2		1
Totale Dipendenti	6	-1	5	6

I volontari non occasionali presenti nell'apposita sezione del registro dei volontari sono pari a 18 così ripartiti:

Descrizione	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Donne	6		6	6
Uomini	12		12	12
Totale volontari	18		18	18

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Revisione legale dei conti	634
Totale compensi spettanti	634

Dal 1 luglio 2023 anche l'Organo di controllo ed il Revisore prestano i loro servizi a titolo gratuito.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 18.115; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.



Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In relazione ai proventi figurativi per le erogazioni gratuite di beni o servizi, gli stessi sono relativi allo svolgimento dell'attività generale degli organi associativi e a partecipazione gratuita ad eventi il cui valore normale è stato definitivo con delibera del Consiglio pari a euro 250 a gettone

Di seguito le prestazioni gratuite effettuate in corso d'anno:

Tipo di prestazione	N. prestazioni	Valore normale	Totale
Assemblee - Partecipazione e organizzazione n.2 sedute	88	250	22.000
Organi associativi - Partecipazione e organizzazione n.13 sedute	129	250	32.250
Eventi e docenze - Partecipazione e organizzazione	22	250	5.500
Totali	239	750	59.750

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE (a cura del Direttore Generale)

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il Bilancio 2023 mostra rispetto all'anno precedente una parità di proventi attestata a 339k euro, esattamente come nel 2022, nel 2021 i proventi furono pari a 456k e nel 2020 i proventi furono pari a 389k.

I numeri si attestano su quelli dell'anno precedente e inferiori a quelli del biennio precedente, prevalentemente a causa di una contrazione di attività e di progetti esterni che in precedenza erano finanziati da TI-S, che ha subito forti contrazioni negli ultimi anni, sia di attività che di fatturato. Tuttavia, nella parte finale del 2023 si assiste ad una ripresa di attività e di progetti, sia da parte di TI-S Berlino che da parte del *donor* Commissione Europea che torna a finanziare in modo più corposo progetti sui temi del contrasto alla corruzione, con visione di più ampie attività per il 2024.

Il saldo finale del bilancio, presenta un attivo di 18k euro, simile all'attivo del 2022 di quasi 17k euro.

Per miglior comprensione passiamo in rassegna le fonti di ricavo per paragrafi.

Progetti

Si intende per **Progetti** le attività finanziate da bandi di provenienza da Transparency International Segretariato che spesso coordina i finanziamenti ricevuti da EU suddividendoli per competenze tra i capitoli nazionali di Transparency oppure da bandi (molto più raramente) di provenienza diretta EU o da parte di altri *donor*.

Nel 2023 hanno prodotto proventi i progetti **Ripartire** (education nelle scuole, 10k), **Integrity Watch EU DG Home** (osservatorio Soldi e politica, 7,5k) e **Speak-up EU DG Home** (advocacy con



tematica whistleblowing, 15k).

In totale alla voce Progetti abbiamo nel 2023 proventi per 32,5k mentre nel 2022 avevamo avuto 115k.

Va detto che anche nel 2022 il livello di attività progetti è stato molto simile, ma a livello di proventi si era beneficiato di incassi contingenti di progetti in chiusura ad inizio anno e con importanti saldi per i progetti **Integrity Pact** (trasparenza nelle gare d'appalto) e **ACT Anticorruption City Toolkit** (strumenti innovativi in ambito anticorruzione per municipalità europee) sostanzialmente conclusi.

Giova ricordare come il Segretariato di Transparency International, da dati di bilancio, ha avuto una notevole contrazione di proventi pari negli ultimi anni questo si è tradotto in una minor offerta di progetti per singoli *chapters* del *network*, con peraltro incoraggianti segnali di risveglio nel 2023 che (come vedremo) portano buone notizie per il 2024.

I Progetti realizzati negli anni da Transparency International Italia sono stati in larghissima parte progetti provenienti da Transparency International, spesso acquisiti su ampia scala dai vari DG EU e suddivisi in compartecipazione ai diversi capitoli nazionali.

Questi progetti da una parte contribuiscono a sostenere le spese di gestione, d'altro canto prevedono ampie quote destinate a collaborazioni esterne specializzate, dal punto di vista strettamente economico non generano dei *surplus* di bilancio considerevoli. Sono invece importanti per lo sviluppo di nuove competenze ed esperienze, possibilità di network, evoluzione dei dipendenti che acquisiscono nuovi *skills*.

Come auspicato nella precedente comunicazione, nel 2023, anche a causa di una maggior attenzione sui temi dell'anticorruzione a livello generale (citiamo ad esempio il caso *Qatar Gate* del dicembre 2022) si assiste ad una ripresa delle opportunità provenienti dall'esterno.

A novembre-dicembre 2023 arriva la conferma dell'assegnazione da parte del *donor* EU a TI S e di conseguenza da TI-S a Transparency International Italia (in compartecipazione di altri chapter del network) del progetto "Dirty Money" che raggruppa competenze sui temi del registro dei titolari effettivi, conflitto di interessi, lobbying, riciclaggio di denaro, del quali si parlava da alcuni anni. Il progetto che ora ha preso nome **STEP EU**, è di una certa importanza, durerà 2 anni, da gennaio 2024 a gennaio 2026, garantisce proventi per circa 79k euro complessivi. La copertura finanziaria di questo progetto (e la necessità di introdurre nello staff nuove competenze) permetterà a gennaio 2024 l'assunzione di un project manager con competenze di *fundraising* per progetti europei, che sarà utile per cogliere altre opportunità di progetti EU nel corso dell'anno.

La Comunità Europea nel 2023 si propone con rinnovato slancio sui temi della corruzione.

A maggio 2023 la Commissione EU pubblica la prima bozza della **Direttiva EU Anticorruzione** che mira ad armonizzare la definizione dei reati del perimetro della corruzione e relative sanzioni tra gli Paesi membri.

Il Segretariato di Berlino ha intrapreso attività di advocacy con proposta di modifica (arricchimento) ed innesti di nuove parti, in colloquio con Commissione e Parlamento EU.

Da questo piano ne consegue attività di supporto alla Direttiva ed interlocuzioni verso i governi locali affidata ad alcuni *chapters* nazionali.

Anche da questa attività, annunciata, a dicembre 2023 ne scaturirà un piccolo progetto finanziato (di circa 8k euro) per TI Italia.

Attività di progettazione interna

Si intende per attività di “progettazione interna” quelle attività scaturite da iniziative e dalla creatività di Transparency International Italia in grado di attivare azioni fortemente inerenti la *mission* dell’Associazione e in grado di ottenere proventi a fronte di attività svolte a favore della diffusione dell’integrità e dell’anticorruzione nel settore privato, nel settore della sanità, nel mondo della pubblica amministrazione. Queste attività sono sorte per *mission* e per differenziazione delle fonti di introito, consci dell’incostanza strutturale e della forte componente di rischio delle attività di progetti che arrivano da bandi che possono essere vinti o non vinti ed averne esito mesi dopo i tentativi di partecipazione.

Le attività in questione sono azioni di diffusione strumenti, formazione, organizzazione eventi, fornitura di servizi. In questo ambito abbiamo il **Business Integrity Forum** che segue il settore privato con la partecipazione di grandi aziende ed iniziative a favore dell’intero comparto privato (supply-chain), iniziativa matura (8 anni di attività) e in grado di portare contributo economico importante a fronte di spese contenute. Questa iniziativa nel settore privato si è estesa per contaminazione ad altri settori della società civile quali attori della CSR e della Sostenibilità, Università, pubblica amministrazione, enti territoriali, enti governativi, per mezzo di iniziative ed eventi, accrescendo il network e la diffusione del nostro impegno e della nostra presenza nell’ambito dell’integrità. Con un nuovo ingresso del 2023 il BIF vanta la partecipazione di 24 aziende tra le più importanti del Paese, paganti *fee* di partecipazione ai lavori del Forum.

I proventi del Business Integrity Forum nel 2023 sono stati pari a 185k contro i 160k del 2022, grazie anche al fatto che alcune aziende BIF hanno aderito con una classe di partecipazione più alta (da *basic* a *premium*) con conseguente più alto introito generale.

Con l’obiettivo di replicare l’esperienza del BIF nel settore della Sanità, dove possiamo vantare competenze, conoscenze dei temi e dei soggetti operanti, nasce a settembre 2020 con queste premessi **HIF Health Integrity Forum (Forum Sanità)** con adesione di aziende sanitarie (ASL / ASST) e un partner tecnico – ReAct di Padova - che ha accompagnato realizzazione di progetti negli anni precedenti.

Le iscrizioni del 2020 con operatività dal 2021 vedono l’adesione di 9 aziende sanitarie che partecipano alle iniziate volte a migliorare il tema dell’integrità nel mondo della sanità, queste adesioni sono su base triennale quindi la partecipazione alle attività del Forum genera proventi per circa 22,5k che sono condivisi al 50% con il partner tecnico ReAct (da un totale di 45k).

L’iniziativa sta cercando di trovare smalto e nuove iniziative per attrarre un numero crescente di adesioni.

Nel 2023 i proventi sono stati pari a 20k, i differenti importi sono dovuti a pagamenti differenziati tra gli anni ma in compensazione tra loro nel periodo più ampio.

Come *spin-off* delle storiche attività dell’Associazione sul tema del whistleblowing (supporto ai segnalanti nel settore pubblico e privato per violazioni alle norme di correttezza) da sempre rilevante e che ha procurato ampia visibilità e prestigio, essendo stati tra i primi a portare attenzione su questo tema in Italia, nasce nel 2018 **WBPA Whistleblowing Pubblica Amministrazione**, iniziativa, condotta con il partner tecnologico Centro Hermes. Trattasi di un kit auto installante che permette agli enti della pubblica amministrazione di realizzare autonomamente un sistema di whistleblowing in grado di accogliere e gestire segnalazioni su casi di corruzione. Ad esso nel corso del tempo vengono affiancati altri supporti quali linee guida su policy e aggiornamenti sul tema, questo servizio a fine 2023 raggiunge il numero di circa **3.900** enti serviti. Per Whistleblowing PA i servizi sono forniti gratuitamente ad enti della pubblica amministrazione, con alcuni contenuti casi di richiesta personalizzazione del servizio di base a pagamento. Il previsto incremento dei proventi di WBPA (ora si chiama WBIT) nel 2023 grazie al recepimento della direttiva europea Direttiva EU 2019/1937



sul whistleblowing con D.Lgs. 24/2023 ha generato un incremento di domanda di questo servizio proveniente dal settore privato (piccola media azienda) verso cui è previsto ci sia richiesta di un contenuto contribuito economico per la piattaforma di segnalazione informatica e servizi annessi. Per la parte di personalizzazione sono stati generati proventi nel 2023 per 85k contro i 28k del 2021.

In totale queste attività di “progettazione interna” nel 2023 hanno generato proventi per 290k contro i 205k del 2022.

Non ancora rendicontati nel bilancio 2023 ma partiti di fatto a dicembre 2023 e realizzati pienamente nel 2024, citiamo i nuovi progetti **Restore Integrity BRT** (attività di *benchmark* e formazione per contributo al ripristino dell’integrità in azienda) con proventi previsti di circa 35k euro e **Ci Conviene** (progetto di *education* nelle scuole) con proventi previsti di circa 15k euro.

Progetti esterni e progetti di derivazione interna

In notevoli incrementi (principalmente BIF e WBPA-IT) compensano la diminuzione di proventi provenienti dai progetti esterni da *donor*, che come illustrato in precedenza, nel 2022 erano pure ampliati da contingenza temporale di pagamenti, con incassi ad inizio anno su progetti ormai terminati alla fine del 2021.

Negli ultimi anni la proporzione è cambiata notevolmente, in particolare i proventi del 2023 provenienti da “progetti interni” corrispondono al 80% dei proventi, mentre nel 2022 era di circa 60%, nel 2021 la proporzione dei proventi da “progetti interni” era di circa il 40% dei proventi.

Dal punto di vista della sostenibilità economica può essere visto come un miglior bilanciamento essendo le “attività interne” tendenzialmente più stabili, tuttavia, la partecipazione a “progetti esterni” permette l’acquisizione di *expertise* evolutive utili anche al supporto delle attività di progettazione interna. Si rende quindi necessario, al netto delle ragioni contingenti in precedenza espresse, poter accedere ad altri progetti esterni, che siano di provenienza Transparency International da Berlino o da altre fonti.

Dal 2024, con l’ingresso di nuovi “progetti esterni” di importante levatura la proporzione sarà maggiormente in equilibrio.

Altre voci

Altre voci complessive extra progetti quali attività formatori qualificati, introiti da versamento quote soci, erogazioni liberali, non presentano differenze significative tra i due anni.

Una citazione per i costi del personale che nel 2023 sono scesi a 182k contro i 202k del 2022, ciò è dovuto a situazioni di saldi contingenti (tra questi una parte dell’anno con pagamento quota maternità nel 2022).

Nel 2023 sono state ben introdotte due nuove figure (partendo dagli ultimi mesi del 2022) che hanno sostituito figure esperte uscite nell’anno precedente.

Iniziative non coperte da finanziamenti

Il tema della sostenibilità economica è importante, perché il grande prestigio di cui gode Transparency International Italia, è frutto del buon lavoro svolto in questi anni in molti settori e in molti ambiti, ma viene quotidianamente rafforzato e sostenuto da attività di advocacy e di ricerca, che permettono di

mantenere questa reputazione fatta di competenze e di presenza. Citiamo tra gli altri, i tavoli di lavoro, con network di altre associazioni e con enti governativi, dedicati a Open Government Forum, FOIA (Freedom Act of Information), Dati Bene Comune, Beneficiari Effettivi, Soldi e Politica, Lobbying/Conflitto di Interessi, Whistleblowing, Patti di Integrità, osservatorio PNRR, osservatorio appalti e monitoraggio civico.

Molte di queste partecipazioni, oltre ad una parte delle attività di comunicazione e alle spese fisse, devono essere mantenute da altre attività remunerative. Per questo motivo i soli bandi e progetti EU, non sono sufficienti a garantire la sostenibilità economica dell'Associazione.

Serve quindi un bilanciamento tra l'operatività, nel solco della *mission* e la necessità di attrarre altri fondi.

Anche per questo motivo, i "progetti interni" che generano buoni flussi di cassa permettono di finanziare anche queste attività.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Calleri Michele, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 15/07/2024

Per il Comitato Esecutivo
Il Presidente

Calleri Michele

